

SOTTO I RIFLETTORI

ALLA FELTRINELLI «IL PRIMO P.A.S.S.O.»

ALLA FELTRINELLI DI PERUGIA VERRÀ PRESENTATO DOMANI ALLE 17.30, IL LIBRO EDITO DA MAGGIOLI «IL PRIMO P.A.S.S.O. MANUALE DI COACHING NUTRIZIONALE», DI DALLA GASSA E PETTINELLI.

Riassetto dei direttori generali Ecco il 'prezzo' della pace nel Pd

Crisi in Regione: domani incontro del gruppo per la verifica

- PERUGIA -

A PASSI SPEDITI per ricomporre la crisi in Regione. Dopo l'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra la presidente Catiu scia Marini, l'ex assessore alla Sanità Luca Barberini e il segretario regionale Giacomo Leonelli, domani il gruppo consiliare del Pd si ritroverà per sottoscrivere un documento corposo, che vuole rappresentare una sorta di impegno programmatico per il futuro.

I TEMPI per la ricomposizione ufficiale sono ormai stabiliti: il rientro di Barberini nell'esecutivo di Palazzo Donini è previsto tra luglio e agosto, ma c'è una pre-condizione. L'ex assessore e i consiglieri 'bocciani' non intendono fare dietrofront circa la necessità di procedere a una rivisitazione dell'assetto dei direttori generali. In altre parole, sarà fonda-



IL MANAGER Luca Barberini e i 'bocciani' chiedono la rivisitazione dell'assetto dei direttori generali. Tra loro c'è Walter Orlandi

mentale alla *pax* interna al Pd che Walter Orlandi lasci la guida della Sanità regionale. Il tutto con il *placet* della Marini, che sulla nomina del manager ha tenuto il punto per mesi.

BARBERINI, a più riprese dallo scorso febbraio a oggi, ha ribadito che non avrebbe fatto

nessun passo indietro sulla necessità di innovare il governo regionale. Da parte sua la Marini ha tentato in tutti i modi di tenere aperte le trattative con l'area del partito vicina al sottosegretario Gianpiero Bocci, consapevole che i numeri nell'aula di Palazzo Cesaroni, sono risicati. Di fronte alle og-

gettive difficoltà di governare in una situazione del genere, si rendeva necessario arrivare a una mediazione. La svolta potrebbe arrivare quindi proprio nella giornata di domani, quando verrà compiuto un passo concreto nel riavvicinamento delle diverse 'anime' Pd. Intan-

I TEMPI

Entro i prossimi due mesi Luca Barberini potrebbe rientrare in Giunta

to è partito il conto alla rovescia per i congressi, che dovrebbero tenersi tra la fine del 2016 e l'inizio del nuovo anno. Bisognerà capire se il segretario Leonelli deciderà di ricandidarsi alla guida del partito umbro e, in tal caso, quali saranno i suoi avversari.

Cristina Belvedere



LA COLONNINA Il defibrillatore è situato a Pian di Massiano

LA FESTA C'È IL SALVAVITA

Defibrillatore al Percorso Verde

- PERUGIA -

E' STATA inaugurata ieri, nel corso degli Avanti Tutta Days all'interno del progetto «Perugia cardioprotetta», la colonnina defibrillatore installata all'ingresso del percorso verde. Alla cerimonia del nuovo salvavita, donato dalla Banca di Mantignana, sono intervenuti il sindaco Andrea Romizi, il consigliere delegato al Progetto Cuore Carmine Camicia, Leonardo Cenci, il presidente della banca di Mantignana ed il presidente onorario Antonio Marinelli, il presidente dell'Avis Perugia Fabrizio Rasimelli mentre l'associazione Bici Cuore Diabete era rappresentata da Luca Panichi. «Con questa iniziativa – ha detto il presidente dell'associazione Leonardo Cenci – è stata protetta l'area più a rischio di Perugia visto che qui si fa attività motoria e sport ma è solo l'inizio». L'obiettivo infatti, è collocare colonnine salvavita in tutti i quartieri cittadini. Prossime tappe: Montelaguardia e Ponte San Giovanni.

IL FATTO IL MESSAGGIO: «IN UN PAESE COSÌ LACERATO C'È GRANDE SPAZIO PER I LIBERALI»

Area Popolare riparte da Spoleto con il ministro Lorenzin

- SPOLETO -

«**NOI DI AREA** popolare stiamo lavorando alla costruzione di un soggetto autonomo e indipendente»: lo ha detto il ministro Beatrice Lorenzin ieri a Spoleto. «Una cosa difficile e faticosa ma possibile», ha aggiunto. «La situazione italiana – ha detto Lorenzin – è diventata tripolare, con Renzi e il Pd, il Movimento

5 Stelle e a oggi non hai il centrodestra ma una destra salviniana. Dove sono finiti i liberali? A mio parere c'è lo spazio, in un Paese così lacerato dal conflitto come il nostro, per ricucire. Bisogna andare con l'ago e il filo e rimettere insieme le persone, parlare al ceto medio. C'è uno spazio politico per farlo, non con le categorie e i mezzi di trent'anni fa, ma

devi fare con un linguaggio nuovo le cose antiche, cioè – ha concluso il ministro – stare con le persone».

E POI: «Mi sorprende ancora come molti dei miei colleghi che hanno votato sì in Parlamento alle varie riforme oggi siano i primi fautori del no al referendum costituzionale. Ma se vince il no, l'Italia rischia di essere commissariata».

CAVALLO

MAGAZINE

e lo Sperone



**È in edicola il numero di Luglio
non perdetelo!**

La rivista di chi ama i cavalli

DA PIÙ DI TRENTA ANNI SEMPRE IN SELLA